

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Parte integrante e sostanziale della P.A.S. avente ad oggetto:

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica, con potenza di picco 999,90 kwp ivi compreso la realizzazione di un nuovo tratto di linea MT, tramite nuova cabina prefabbricata BT/MT dedicata.

Il sottoscritto Calvaruso Maurizio nato ad Alcamo (TP) il 16-05-1977 C.F. CLV MRZ 77E16 A176M e residente in Alcamo 91011 in Via Ciaccio Montalto n. 16 in qualità di Amministratore Unico della Società King Power srl. con sede legale in Verona (VR) 37134, via Polveriera Vecchia n.40 Partita IVA 04889580231 iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona n.453821, e-mail: PEC: kingpowersrl@pec.it,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

Di aderire senza alcuna riserva e condizioni al Protocollo di Legalità stipulato in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia.

Di assumere formalmente l'obbligo a:

- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento abilitativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altre utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento abilitativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto esportazione rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

- approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizio forniture connessi al provvedimento abilitativo e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture;
- non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga un'informazione prefettizia interdittiva tipica;
- comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione e che si è consapevoli che nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento abilitativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesti il rispetto del citato obbligo;
- comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento abilitativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
- inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità della gestione dell'attività connessa al provvedimento abilitativo, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, l'Amministrazione comunale disporrà la revoca del provvedimento abilitativo nei confronti del subentrante.

La società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, il Comune revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili, resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Data li 09/11/2022

Il DICHIARANTE

Firma del rappresentante legale



KING POWER SRL
L'amministratore unico
GALVARUSO MAURIZIO